

Il giusto compenso - il tariffario - gli aspetti etici

Inf. Maria Grazia Bensi

Dottore Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche

1

Trova le differenze ...

Lavoro dipendente

- Datore di lavoro
- contratto generale (pubblico o privato)
- Tempi e modi determinati dal DL
- Sei in «servizio» il lavoro viene da te...
- Il prezzo lo fa il contratto (non c'è margine per negoziare)
- Licenziamento con preavviso

Libera professione

- Committente/cliente
- Contratto privato
- Tempi e modi determinati dal LP
- Ti devi proporre e trovare il lavoro
- Il prezzo lo stabilisce il LP (si può negoziare: sconti, dilazioni, ecc.)
- Interruzione del contratto

2

la DL 34/2023 consente di fare il doppio lavoro

consente di lavorare come Infermiere, di svolgere un qualsiasi altro secondo lavoro o di diventare soci di società

3

Professione intellettuale (artt. 2229 e ss. del Codice Civile (C.C.)) ?

- richiede sempre la *soluzione di problemi sulla base di un sapere* cioè l'applicazione di conoscenze tecniche teoriche e generali a singoli casi concreti e particolari con il necessario apporto di contributi personali inventivi e/o creativi.
- La libertà nella scelta delle soluzioni adottate implica un'assunzione di responsabilità da parte del libero professionista nei confronti del proprio cliente e di terzi, quando non dell'intera collettività

Presa da: <https://www.ingenio-web.it/articoli/l-esercizio-della-libera-professione-tecnica-obblighi-e-responsabilita/>

4

Professione intellettuale (artt. 2229 e ss. del Codice Civile (C.C.)) ?

- L'obbligazione del prestatore d'opera intellettuale è fondamentalmente un'**obbligazione di mezzi** che continua a prevalere sull'*obbligazione di risultato*.

Presa da: <https://www.ingenio-web.it/articoli/l-esercizio-della-libera-professione-tecnica-obblighi-e-responsabilita/>

- Le obbligazioni di mezzi sono quelle in cui il debitore è tenuto a svolgere un'attività determinata, **senza assicurare che da ciò derivi un qualsivoglia esito**, mentre nelle obbligazioni di risultato egli è obbligato a compiere un'attività e da ciò ottenere un certo risultato (cfr. Mengoni).

5

Mi pagano per...

...affrontare problemi per i quali ho competenza

- Requisiti minimi (Titolo, ECM, Abilitazione OPI, domicilio digitale, assicurazione RC)
- Curriculum
- Referenze
- **fiducia**

6



ART. 39 - ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE

L'Infermiere, nell'esercizio libero professionale, si adopera affinché sia rispettata la leale concorrenza e valorizza il proprio operato anche attraverso il principio dell'equo compenso.

7

Chi può applicare l'equo compenso?

Legge 21 aprile 2023, la **legge n. 49** «Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali»

Nei rapporti professionali che hanno ad oggetto la **prestazione d'opera intellettuale** (art. 2230 c.c.), regolate da convenzioni e relative allo svolgimento anche in forma associata o societaria delle attività professionali rese in favore di:

- – imprese bancarie assicurative e loro controllate, mandatarie;
- – imprese con più di 50 lavoratori;
- – imprese con ricavi annui superiori a 10 milioni di Euro;
- – pubblica amministrazione e società a partecipazione pubblica.

8

Quando il compenso è equo?

Legge 21 aprile 2023, la legge n. 49 "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali"

- – è proporzionato alla quantità e qualità del lavoro svolto,
- – è proporzionato al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale,
- – è conforme ai compensi previsti dai decreti ministeriali specifici, che, per le Professioni Sanitarie, rispondono al DM 165/2016.

9

DM 165/2016

«Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolamentate, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27. Medici veterinari, farmacisti, psicologi, infermieri, ostetriche e tecnici sanitari di radiologia medica»

29-9-2016 Notificazione ordinario n. 167 alla GAZZETTA UFFICIALE Serie generale - n. 201

ALL. 1
Tabella di art. 2, comma 1
INFERMIERI
PRESTAZIONI E RELATIVO VALORE MEDIO DI LIQUIDAZIONE

PARAMETRATORE DI VALORE MEDIO DI LIQUIDAZIONE
Tutte le prestazioni descritte nel parametratore di valore medio liquidabile sono precedute da un numero sequenziale e quindi dalla lettera "T" o dalla lettera "R". La lettera "T" sta ad indicare che trattasi di prestazione a prevalente contenuto tecnico scientifico (aumentabili sino al 25%), mentre la lettera "R" contraddistingue le prestazioni a prevalente contenuto educativo relazionale (aumentabili sino al 100% in base alla complessità, difficoltà o stato di necessità).

PARTE PRIMA - Prestazioni singole di tipo tecnico scientifico. L'erogazione della singola prestazione può o deve necessariamente collocarsi in un contesto organizzativo e quindi di valore medio liquidabile più complesso, di pagamento ad accesso, piano assistenziale/progetto/consulenza, tempo.

1. PRESTAZIONI COMUNI A TUTTE LE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI

Codice	ELENCO PRESTAZIONI	VALORE MEDIO DI LIQUIDAZIONE
001 T	Assistenza diretta	€ 31,00
002 T	Valutazione dei livelli di dipendenza del paziente a seconda di ogni necessità e bilancio delle risorse disponibili	€ 30,00
003 T	Elaborazione e gestione del dossier di assistenza	€ 18,00

Da pagina 36 a pagina 52
il **tariffario**

10

Quali sono le clausole ritenute “vessatorie” di interesse?

Legge 21 aprile 2023, la legge n. 49 “Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali

- – non prevedono un compenso equo e proporzionato all’opera prestata, tenendo conto anche dei costi sostenuti dal prestatore d’opera;
- – sono inferiori a quelli stabiliti dai parametri di liquidazione dei compensi previsti dal DM 165/2016;
- – vietano al professionista di pretendere acconti nel corso della prestazione o impongono anticipazione di spese;
- – riservano al cliente la facoltà di modifica unilaterale del contratto o la facoltà di rifiutare la stipulazione in forma scritta degli elementi essenziali del contratto oppure la facoltà di richiedere prestazioni aggiuntive gratuite;
- – impongono tempi di pagamento superiori a 60 giorni dall’emissione della fattura.

11

Prezzo? Come lo costruisco?

Guadagno

Valore base (tariffario?) + Valore aggiunto

- Competenze (certificate e/o expertise professionali)
- Referenze (curricolari e/o customer)



Costi

Elementi minimi

- Abilitazione (Ordine – ECM - PEC)
- Fatturazione elettronica – pagamenti POS
- ENPAPI
- Regime fiscale
- Assicurazione (RC – «salute Infortunistica»)

12

Le variabili: Quanto vale il mio lavoro?

contrattuali

- A ore
- A prestazione
- Piano assistenziale
- Progetto

del committente

- Luogo
- Percorsi/spese
- Diurno – notturno
- Feriale – festivo – notturno festivo
- Urgente – ordinario
- Semplice - complesso

13

Riassumendo: quanto è la mia parcella?

- Guadagno netto
 - + • Tempo/complessità della prestazione
 - + • Variabili richieste dal committente
 - + • Spese da obblighi di legge
(ENPAPI, OPI, fatturazione elettronica, Commercialista, ecc...)
 - + • Rivalsa parziale contr. previd.4%
 - + • Altre fiscalità (es. bollo)
- prezzo
- obblighi

I presidi sono a carico del committente e non concorrono al prezzo

= **Compenso lordo**

14

La cosa più difficile?

Fare un tariffario personale!

guadagno

- Dignitoso
- Proporzionato
- Adeguato al mercato
- Rispettoso della concorrenza

... tenendo conto che

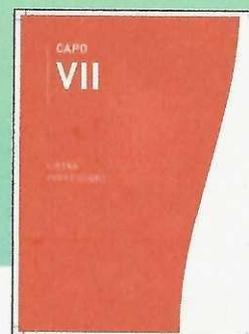
- Per la Professione
- Per prestazione/prezzo
- Il mercato è influenzabile
- Per stima al valore professionale

15



ART. 40 - CONTRATTO DI CURA

L'infermiere, con trasparenza, correttezza e nel rispetto delle norme vigenti, formalizza con la persona assistita apposito contratto di cura che evidenzia l'adeguata e appropriata presa in carico dei bisogni assistenziali, quanto espresso dalla persona in termini di assenso/dissenso informato rispetto a quanto proposto, gli elementi espliciti di tutela dei dati personali e gli elementi che compongono il compenso professionale.



16

Piano di cure / Preventivo

- Accertamento
- Diagnosi Infermieristiche
- Pianificazione interventi e obiettivi
- Attuazione
- Valutazione
- Dettaglio delle prestazioni/Job description
- Prezzo preventivato
- Termini di tempo di svolgimento
- Modalità di applicazione del contratto
- Termini di pagamento

17

Dotarsi dei giusti strumenti

- Moduli aggiornati per i consensi
- Competenza di metodo sulla pianificazione
- Strumenti/documenti per la presentazione di un piano di assistenza e sua accettazione o rifiuto anche a titolo di preventivo.
- Aggiornamento sulle tematiche relative alla protezione dei dati sensibili

I committente ha i mezzi necessari già strutturati

Il cliente/paziente privato richiede la documentazione dal Libero Professionista

18

Fasi di un Contratto

- Intercorso/appuntamento
- Colloquio Lib.Prof. - Cliente
- Proposta (Descrizione-Compenso)
- Incarico o accettazione/rifiuto
- Prestazione
- Chiusura
- Avviso di pagamento
- Pagamento
- Fatturazione

19



ART 41 - SICUREZZA E CONTINUITÀ DELLE CURE

L'infermiere che opera in regime di libera professione tutela la sicurezza e la continuità delle cure delle persone assistite anche rispettando i propri tempi di recupero bio-fisiologico.

20




ART. 43 - CONFLITTO D'INTERESSE

L'Infermiere che si dovesse trovare in situazione di conflitto di interesse lo dichiara espressamente.

ART. 44 - CONTRASTO ALL'ESERCIZIO ABUSIVO DELLA PROFESSIONE

L'Infermiere e l'Ordine Professionale contrastano e denunciano l'esercizio abusivo della professione infermieristica e il lavoro sommerso.

21




ART. 47 - OBBLIGO DI RISPETTO DELLE NORME

L'Infermiere rispetta le norme e gli adempimenti amministrativi, giuridici e deontologici, che riguardano la professione, anche attenendosi alle linee di indirizzo dell'Ordine Professionale.

22

Cosa serve fare?

Iscrizione all'Albo Professionale

apertura Partita Iva.

L'apertura della Partita IVA è una condizione necessaria per poter esercitare la libera professione.

comunicazione all'Ordine:

deve essere presentata la comunicazione di inizio attività libero professionale;

rispetto delle norme che regolano la pubblicità sanitaria

l'interessato può richiedere, tramite la modulistica dedicata, l'autorizzazione alla (utilizzo logo, biglietto da visita, carta intestata ecc);

Iscrizione all'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza della Professione Infermieristica (ENPAPI)

l'infermiere libero professionista deve inviare all'ENPAPI la domanda di iscrizione utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito www.enpapi.it a domanda deve essere trasmessa insieme ad un documento d'identità entro 60 giorni dalla data di inizio dell'attività di libero professionista;

individuazione regime contabile e adempimenti contabili (commercialista)

Fatturazione elettronica

stipula Assicurazione Responsabilità Civile

aggiornamento professionale (ECM):

obbligatorio per tutti gli operatori sanitari, sia dipendenti che liberi professionisti;

Posta Certificata (PEC).

25



Parliamone...

26

Es. personale mi pagano per..

Consulenza x ridurre il gap di competenza degli operatori

Contatto

- analisi
- progetto
- acquisto
- intervento formativo
- feedback sulla ricaduta organizzativa

Vendo un corso dal titolo «.....»

Contatto

- offerta della prestazione
- acquisto
- prestazione (Corso)
- Test fine corso

27

Per le professioni sanitarie, all'art. 13 del DL 34/2023, cosiddetto Decreto Bollette, viene sospeso, fino al 31 dicembre 2025, l'obbligo di esclusività con la Pubblica Amministrazione.

si è aperto uno spiraglio ma è chiaro che non si tratta di una norma strutturale e organica come è, invece, per la dirigenza medica e sanitaria di cui agli articoli 15 quater, quinquies e sexies del dlgs 502/92. Per rendere la situazione paritaria tra medici e altre professioni sanitarie in tema di libera professione servirebbe una norma organica di ben altro tenore

28

- formulazione normativa in uno spazio temporale definito e con modalità autorizzative e concessorie da parte dell'amministrazione pubblica che autorizza la possibilità di svolgere incarichi professionali esterni tenendo conto sia della normativa europea sul tetto massimo di orario di lavoro da svolgere che la situazione oggettiva dell'attività aziendale per garantire prioritariamente l'attività istituzionale appesantita dal recupero e conseguente smaltimento delle liste di attesa.

29

- ... di quali incarichi esterni da autorizzare la norma non lo specifica e quindi sarà una casistica tutta da scrivere: certo la norma nasce dalla esigenza di poter dare incarichi nelle RSA agli infermieri dipendenti del SSN e poi estesa a tutte le 22 professioni sanitarie della legge 43/06; si presume e si spera che un cittadino con questa norma possa scegliere di quale professionista dipendente del SSN avvalersi per la prevenzione, cura o riabilitazione anche a proprio domicilio o in una struttura sanitaria, così come il professionista possa svolgere la sua attività professionale in altro presidio sanitario, se poi non accreditato o accreditato, come invece è chiaro per la dirigenza medica e sanitaria, è da stabilire, comunque si spera che le autorizzazioni concesse siano per esercitare la professione per cui si è stati abilitati.

- (https://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=112607) 05/04/23 Saverio Proia

30

DECRETO-LEGGE 30 marzo 2023 , n. 34 .

Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali.

- Art. 13. Misure per gli operatori delle professioni sanitarie di cui all'articolo 1 della legge 1° febbraio 2006, n. 43

1. All'articolo 3 -quater del decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 2021, n. 165, il comma 1 è sostituito dal seguente: «1. Fino al 31 dicembre 2025, agli operatori delle professioni sanitarie di cui all'articolo 1 della legge 1° febbraio 2006, n. 43, appartenenti al personale del comparto sanità, al di fuori dell'orario di servizio non si applicano le incompatibilità di cui all' articolo 4, comma 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, e all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il Ministero della salute effettua annualmente il monitoraggio delle autorizzazioni concesse e dei tassi di assenza e dei permessi fruiti dal personale autorizzato.».